

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 62 DEL 28.12.2009

OGGETTO: ISTITUZIONE ECOMUSEO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 12.07.2007.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2007, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici;

VISTA la D.G.R. n. 8/10762 del 11 dicembre 2009 con la quale sono stati approvati i criteri per il riconoscimento degli ecomusei in Lombardia in applicazione della sopracitata legge regionale;

PRESO ATTO della volontà del Comune di Vione di istituire l'Ecomuseo denominato "Alta Via dell'Oglio" e presentare richiesta di riconoscimento regionale;

PRESO ATTO della confermata volontà delle associazioni locali e delle imprese economiche locali di aderire all'istituzione ecomuseale e di sostenerne le attività;

PRESO ATTO altresì delle attività ecomuseale in atto da anni sul territorio dei comuni aderenti all'Unione Comuni Alta Valle Camonica;

ATTESO E VERIFICATO che l'Ecomuseo denominato "Alta Via dell'Oglio" risponde ai requisiti richiesti dalla D.G.R. n. 8/10762 dell'11 dicembre 2009 ed ha tutte le caratteristiche per essere riconosciuto quale istituto ecomuseale finalizzato alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici, ai sensi della l.r. 13 del 12 luglio 2007;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla formalizzazione dell'istituzione del predetto Ecomuseo "Alta Via dell'Oglio";

CONSIDERATO che, ai sensi delle normative richiamate, è necessario inoltrare alla D.G. Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia la domanda di riconoscimento entro il 30 giugno 2011, al fine di riconoscere ed identificare in maniera costante la realtà ecomuseale oggetto del presente atto deliberativo;

VISTI il D.Lgs.267/00 e s.m. e i., la legge n.241/90 e s.m. e i. e lo Statuto Comunale;

VISTA la valutazione di conformità rilasciata dal Segretario Comunale per quanto di sua competenza;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del relativo servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi ai sensi di Legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte:

- di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione;
 - di istituire, per quanto detto e precisato in premessa, presso il Comune di Vione l'Ecomuseo denominato "ALTA VIA DELL'OGLIO" con natura di istituzione culturale ai sensi della legge 13/2007, organismo permanente senza scopo di lucro;
 - di dare atto che:
1. il Comune di Vione ha la titolarità giuridica della istituzione ecomuseale e quindi rappresenta l'ecomuseo presso Regione Lombardia in riferimento a tutti gli adempimenti previsti per il riconoscimento, per le attività delle rete degli ecomusei di Lombardia e per la richiesta di contributi;
 2. la gestione dell'ecomuseo rimane in capo al Comune di Vione il quale si impegna a tener conto, in riferimento agli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione, delle indicazioni dell'Unione Comuni Valle Camonica, delle associazioni locali, delle imprese agricole, artigianali, ristorative, ricettive e turistiche aderenti all'ecomuseo;
 3. la denominazione completa dell'ecomuseo è "Ecomuseo Alta Via dell'Oglio";
 4. l'ecomuseo ha sede istituzionale presso il Municipio di Vione e sede operativa presso il museo etnografico "L ZUF" sito nel capoluogo di Vione in Via Dr. Italo Tognali n. 1;
 5. l'ecomuseo fa riferimento ad una precisa area territoriale coincidente con il territorio comunale di Vione e dell'Alta Valle Camonica. Sul medesimo territorio insiste un unico Ecomuseo, chiaramente identificato e contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e di identità culturali proprie, definite ed omogenee;
 6. le strutture di proprietà del Comune di Vione adibite a fini ecomuseali rimarranno nella titolarità, proprietà e disponibilità dell'Amministrazione Comunale secondo le leggi vigenti;
 7. le finalità prioritarie dell'ecomuseo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 comma 4 della l.r. n. 13/07, sono:
 - a) il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione in quanto l'ecomuseo rappresenta l'espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale;

- b) la ricostruzione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali ed ambientali storicamente vissute dalla comunità e dai territori al fine di accompagnare lo sviluppo sostenibile e condiviso;
 - c) la sensibilizzazione e la promozione allo sviluppo sostenibile delle comunità locali, delle istituzioni culturali scientifiche e scolastiche, delle attività economiche, degli enti e delle associazioni;
 - d) la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali per tramandare testimonianze della cultura materiale ed immateriale, delle abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, delle tradizioni religiose, culturali, ricreative ed agricole, dell'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie utilizzate nelle attività produttive;
 - e) la valorizzazione dei territori e dei loro patrimoni, di immobili caratteristici e storici, di mobili, attrezzi e strumenti di lavoro utili alla ricostruzione degli ambienti di vita tradizionali, consentendone la salvaguardia e la buona manutenzione nonché il rafforzamento delle reti di relazioni locali;
 - f) la ricostruzione di ambienti di vita e di lavoro locali volti alla produzione di beni e servizi da offrire ai visitatori, creando occasioni di impiego e di vendita di prodotti locali, nonché di didattica, sport e svago;
 - g) la predisposizione di percorsi turistici e culturali volti alla ricostruzione di ambienti tradizionali;
 - h) la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative riferite alla storia, all'arte, alle tradizioni locali ed all'ambiente;
 - i) lo studio, la rappresentazione e la tutela dei paesaggi tipici lombardi;
8. l'ecomuseo denominato "Alta Via dell'Oglio" si caratterizza per i seguenti elementi strutturali, di natura e di specificità:
- a) L'Ecomuseo è nato per iniziativa della amministrazione comunale di Vione e dell'Unione e Comuni dell'alta Valle Camonica, delle associazioni e della popolazione locale per riportare alla luce, conservare e valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale del territorio. Attraverso l'ecomuseo l'intera Comunità recupera e trasmette alle generazioni future la propria identità locale, si restaura e si mostra al pubblico ed ai turisti proponendosi come un importante polo di attrazione turistica, ambientale, didattica e culturale che contribuisca allo sviluppo sociale ed economico del territorio dell'alta Valle Camonica;
 - b) Il patrimonio ecomuseale si compone di numerose opere, strutture ed infrastrutture, alcune delle quali già recuperate e qualificate. Il centro di documentazione dell'ecomuseo e di informazione sono ubicati presso il museo etnografico "L ZUF" con sede in Vione in Via Dr. Italo Tognali n. 1;
 - c) le attività ed i percorsi ecomuseali sono fruibili durante l'intero anno solare, l'accesso alla rete sentieristica è libero mentre l'accesso alle strutture ecomuseali avviene durante gli orari di apertura con possibilità di organizzare visite guidate. Ogni anno vengono organizzati eventi, manifestazioni e mostre;
 - d) programma delle attività e degli interventi: l'istituto ecomuseale intende realizzare nel prossimo triennio interventi di tutela, valorizzazione e promozione delle strutture ed infrastrutture ecomuseali. Tali interventi riguarderanno la gestione del patrimonio ambientale e paesaggistico, la qualificazione delle strutture di interesse culturale e storico, la formazione degli operatori, la promozione mediante eventi di richiamo culturale e turistico, interventi a sostegno delle produzioni enogastronomiche locali e dell'artigianato tipico, interventi educativi, di formazione, di ricerca, laboratori didattici. Le più significative azioni ed interventi riguarderanno i seguenti **filoni tematici**:
 - 1. Parchi nazionali e Regionali ed aree Natura 2000 e relativi itinerari escursionistici e naturalistici;**
 - 2. evidenze antropiche di natura archeologica e preistorica;**
 - 3. evidenze artistiche e religiose connesse ai luoghi del sacro quali espressioni e manifestazioni delle fede e della spiritualità locale;**
 - 4. evidenze ambientali e culturali connesse alle tradizionali attività del lavoro quali in particolare attività minerarie e forestali (Roccia e Legno: cave e tradizione lignea), alle tradizionali attività montane ed alpine agro-silvo-pastorali;**
 - 5. evidenze antropiche e culturali quali centri e borghi storici ed espressioni dell'architettura rurale/montana.**
 - 6. reperti e manufatti della Guerra Bianca in Adamello.**
 - e) Marchio che identifica le caratteristiche proprie e peculiari dell'Ecomuseo "Alta Via dell'Oglio";

DARE ATTO che in relazione alla presente deliberazione il Segretario Comunale ha espresso la propria valutazione di conformità alle norme vigenti ed allo Statuto per quanto concerne la forma, la competenza e la procedura;

DARE ATTO che il responsabile del relativo servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di Legge.

VALUTAZIONE DI CONFORMITA'

Chiesta ed ottenuta dal Segretario Comunale, Dr. Carlo Merico la valutazione in merito alla conformità del provvedimento alle norme vigenti ed allo Statuto Comunale, circa la competenza, la forma e la procedura; preso atto che il Vice-Segretario Comunale si è espresso favorevolmente per i seguenti motivi: il provvedimento non dà luogo ad alcun "rilevato di non conformità" per quanto attiene la competenza.

Vione, 29.12.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Carlo Merico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Angela Testini - Responsabile del Servizio Amministrativo e Demografico - appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Vione, 29.12.2009

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICO**
F.to Angela Testini